



Comune di Livorno

ATTO DEL SINDACO

Prot. n 29342 .....

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE MODELLO GOVERNANCE E NOMINA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AAMPS S.P.A.**

tipo

Ufficio proponente -

Codice struttura -

Il Responsabile del procedimento, visti gli esiti degli approfondimenti istruttori effettuati e la coerenza con la normativa vigente, esprime parere tecnico favorevole all'adozione del presente atto, che viene sottoposto alla sottoscrizione dal parte del Sig. Sindaco.

Data 1 APR. 2015

Il Responsabile del procedimento  
( Timbro Ufficio e Firma)

Visto del Segretario generale

- originale
- repertorio

Numero di registrazione \_\_\_\_\_



**Comune di Livorno**

**Il Sindaco**

**Prot.: 29342**

## **IL SINDACO**

Premesso che A.am.p.s. S.p.a. è una società a totale partecipazione comunale a cui è affidato, con delibera del Consiglio Comunale n. 35/2008, il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Livorno con la modalità del “*in house*” fino al 31/12/2030;

Considerato che il Comune di Livorno esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizza la parte più importante della propria attività a favore del Comune di Livorno;

Considerato, quindi, che il rapporto tra la società e il Comune di Livorno è tale per cui quest’ultimo esercita sulla società un potere di indirizzo, direzione e controllo che riguarda l’insieme delle attività strategiche e di gestione, tale da determinare una delegazione interorganica;

Visto l’art. 2449 del codice civile, il quale prevede per gli enti pubblici che hanno partecipazioni in società per azioni, la facoltà, se conferita da apposita previsione statutaria, di nominare uno o più amministratori;

Visto l’art. 16 dello statuto della società, “Composizione dell’organo amministrativo”, nel quale si prevede che la società sia amministrata o da un Consiglio di Amministrazione o da un Amministratore Unico, nominati dal Sindaco del Comune di Livorno ai sensi dell’art. 2449 c.c.;

Visto l’art. 12 dello statuto della società, “Attribuzioni dell’assemblea”, nel quale si prevede che l’Assemblea dei soci “prende atto delle nomine dell’organo amministrativo effettuate dal Sindaco del Comune di Livorno e determina il compenso degli amministratori”;

Visto che con disposizione sindacale, prot. n. 73994 del 6/08/2014, è stato nominato Amministratore Unico di A.am.p.s. S.p.a., Marco Di Gennaro, per l'esperienza e le competenze maturate nell'ambito della materia oggetto dell'incarico per il triennio 2014/2016 ai sensi dell'art. 2449 del c.c.;

Visto che disposizione sindacale, prot. n. 18471 del 2/3/2015 è stato avviato il procedimento di contestazione all'Amministratore Unico di A.AM.P.S. Spa, Marco Di Gennaro, secondo quanto stabilito dai punti 8) e 9) della deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 21.09.2009, in quanto non comunicava al Socio fatti di gestione rilevanti della società, facendo venir meno il rapporto fiduciario tra l'organo che ha disposto la nomina, il Sindaco, e il nominato, non osservando, in parte, gli obiettivi e gli indirizzi definiti nell'atto di nomina sopra citato con riferimento al punto f);

Visto che nel medesimo atto di contestazione veniva disposta la sospensione cautelativa dell'interessato, Amministratore Unico Marco Di Gennaro, fino al completamento della procedura di revoca prevista al punto 9 della suddetta deliberazione;

Visto che con disposizione sindacale prot. n. 29340 del 1/04/2015 è stata disposta l'archiviazione del procedimento di revoca dell'A.U. di A.AM.P.S. accogliendo anche le controdeduzioni presentate dallo stesso, con nota prot. 20445/9.03.2015, con conseguente annullamento della sospensione cautelativa dell'interessato, possibilità prevista dal punto 9) della deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 21.09.2009;

Dato atto che dal 2 marzo u.s. fino alla data odierna, ai sensi dell'art. 2386 c.5 del c.c., le funzioni di ordinaria amministrazione di competenza dell'A.U. sono state assolte dal Presidente del Collegio Sindacale, dott. Francesco Carpano tenuto conto della sospensione cautelativa dell'A.U.;

Vista la convocazione dell'Assemblea dei soci, pervenuta via pec prot. n. 27762/27.03.2015, effettuata dal Presidente del Collegio Sindacale della società nella quale, al primo punto dell'o.d.g. , viene espressamente richiesta la nomina del Consiglio di Amministrazione a seguito dell'inadeguatezza dell'assetto organizzativo e della delicata fase in cui si trova la società;

Ritenuto necessario, pertanto, dover procedere alla modifica dell'assetto di governance della società individuando come forma di amministrazione più idonea il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16, c. 1 dello Statuto della società;

Visto il *“Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo*

2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, c. 2, della L. 12 luglio 2011" approvato con D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012.

Tenuto conto che all'interno del regolamento sopra citato sono regolati i meccanismi di composizione degli organi sociali e di controllo delle società controllate da pubbliche amministrazioni con riferimento alle cd. "quote rosa" nel quale si prevede, all'art. 2, c. 1, che la nomina degli organi di amministrazione e di controllo, a composizione collegiale, sia effettuata secondo le modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo.

Ritenuto, pertanto, necessario che venga data applicazione alla normativa sulle cd. "quote rosa" contenuta nel D.P.R. 251/2012 con riferimento alla composizione del Cda della società.

Considerato che, dal 4 maggio 2013, è entrato in vigore il D. Lgs n. 39/2013 relativo alle incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni ed enti privati in controllo pubblico nel quale vengono stabilite, nell'art. 7, c. 2 e nell'art. 9, c. 1 precise indicazioni e divieti per i soggetti chiamati a ricoprire cariche di componenti degli organi di indirizzo degli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla stessa pubblica amministrazione;

Rilevato che tale rivisitazione è stata effettuata attraverso una deliberazione della Giunta Comunale n. 282 del 04/07/2014 – "Revoca Delibera di Giunta n. 443/2010 e nuova determinazione dei compensi spettanti ai componenti dell'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale delle Società controllate, direttamente e indirettamente, nonché delle società collegate al Comune di Livorno" – con la quale sono stati ridefiniti i criteri per la determinazione dei compensi dell'organo amministrativo delle società controllate e collegate al Comune di Livorno, tra cui A.am.p.s. S.p.a.;

Ritenuto, pertanto, di utilizzare la deliberazione della Giunta Comunale n. 282 del 04/07/2014 al fine di individuare i criteri di determinazione dei compensi spettanti all'organo amministrativo di A.am.p.s. stabilendo che venga mantenuta la distinzione tra parte fissa e parte variabile del compenso;

Ritenuto di poter individuare nei sig.:

- Sig. Aldo Iacomelli, nato a Livorno il 17/06/1965;
- Sig.ra Francesca Zanghi, nata a Livorno il 14/05/1979;
- Sig. Marco Di Gennaro, nato a Massa il 3/01/1986

per l'esperienza e le competenze maturate nell'ambito della materia oggetto del presente incarico, i componenti del CDA di A.am.p.s. come da CV allegati al presente provvedimento;

Rilevato di individuare nel ruolo di Presidente del CDA il sig. Aldo Iacomelli tenuto conto del curriculum culturale e professionale prodotto;

Dato atto del rispetto dell'art. 6, c. 6, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/30.07.2010, ove si prevede che per le società possedute, direttamente o indirettamente, in misura totalitaria dalle Amministrazioni pubbliche, il compenso di cui all'art. 2389 c. 1 del c.c. (componente fissa del compenso) dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo è ridotto del 10%, a decorrere dalla prima scadenza del consiglio di amministrazione;

Visto l'art. 10 del Regolamento Comunale "Linee di governo delle società controllate" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 187/04.12.2006, in base al quale il Sindaco, se espressamente previsto dalle disposizioni statutarie della società, provvede direttamente con proprio atto alla nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 2449 del c.c.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 21.09.2009 relativa alle "Modalità operative per l'espletamento delle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale ed indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni" e nello specifico quanto disposto al punto 2 commi 2, 3, 4 e 5;

Dato atto del rispetto dell'art. 11 "Requisiti degli amministratori" del Regolamento Comunale "Linee di governo delle società controllate" nonché degli indirizzi per la nomina dei rappresentati di cui alla deliberazione del C.C. n. 95 del 21.09.2009, con particolare riferimento agli artt. 2, 3 e 4 della stessa;

Visto l'atto di indirizzo del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione n. 109/9.9.2014 relativo alle linee guida per le nomine nelle società partecipate, controllate, enti e istituzioni del Comune di Livorno;

Visto l'art. 2382 c.c.;

Visti gli artt. 7 e 9 del D. Lgs 39/2013;

Valendosi dei poteri previsti dall'art. 50, c. 8 del TUEL;

DISPONE

- 1) di individuare quale modello di governance della società il Consiglio di Amministrazione;
- 2) di nominare, ai sensi dell'art. 2449 del c.c. e dell'art. 16 dello statuto sociale, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

- Sig. Aldo Iacomelli, nato a Livorno il 17/06/1965;
- Sig.ra Francesca Zanghi, nata a Livorno il 14/05/1979;
- Sig. Marco Di Gennaro, nato a Massa il 3/01/1986

dalla data del presente atto per il triennio 2014/2016, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016;

- 3) di nominare il sig. Aldo Iacomelli alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 4) di individuare quali obiettivi generali di mandato le seguenti azioni:
  - a) Cooperazione col socio unico nell'elaborazione, e progressivo avvio, di un piano di interventi di carattere strategico – ambientale sul territorio di Livorno, ispirati ed orientati a politiche verso “Rifiuti Zero”;
  - b) Valutazione e ricognizione delle attività previste dal processo di conferimento della società A.am.p.s. in RetiAmbiente Spa alla luce delle linee d'indirizzo che verranno emanate dall'Amministrazione Comunale, in considerazione del ruolo strategico del servizio integrato dei rifiuti urbani sul territorio comunale ed anche a livello di ATO Toscana Costa;
  - c) Predisposizione ed attuazione di un piano di interventi finalizzato ad ottenere il mantenimento/miglioramento dell'equilibrio, sia economico che finanziario, della società al fine di produrre maggiori benefici dal punto di vista strategico-operativo;
  - d) Razionalizzazione dei costi operativi della società, con particolare riferimento ad economie di scala che potranno realizzarsi nell'ambito della riorganizzazione della gestione dei servizi erogati dalla Società;

- e) Monitoraggio della situazione debitoria nei confronti di fornitori ed istituti di credito finalizzata ad una riduzione dell'indebitamento nel medio e lungo periodo;
- f) Relazione costante con l'azionista unico della società al fine di realizzare un controllo stringente sugli obiettivi strategici definiti dal socio;
- g) Attenta e continua cura dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale della società, finalizzata al miglioramento degli standard del servizio.

3) di stabilire che il compenso del CDA di A.am.p.s. Spa venga determinato sulla base di quanto previsto nella deliberazione n. 282 del 04/07/2014 – “Revoca Delibera di Giunta n. 443/2010 e nuova determinazione dei compensi spettanti ai componenti dell'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale delle Società controllate, direttamente e indirettamente, nonché delle società collegate al Comune di Livorno” – con la quale sono stati ridefiniti i criteri per la determinazione dei compensi dell'organo amministrativo delle società controllate e collegate al Comune di Livorno, tra cui A.am.p.s. S.p.a;

4) di rinviare alla prossima Assemblea dei soci la presa d'atto delle nomine dell'organo amministrativo contenute nel presente atto e della determinazione dei compensi sulla base dei criteri sopra descritti;

5) di dare atto che al momento dell'accettazione dell'incarico l'interessato dovrà rimettere apposita dichiarazione dell'insussistenza di cause d' incompatibilità ed inconfiribilità alla quale è subordinata l'efficacia dell'incarico;

L'accettazione della presente nomina impone il rispetto degli obblighi dei nominati previsti nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 21.09.2009 relativa alle “Modalità operative per l'espletamento delle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale ed indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni”.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo on line presente sulla rete civica del Comune di Livorno.

  
**Filippo Nogarin**